



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **132** del 11/07/2017

Contenzioso n. 898/2013/SH/Fr\_\_Cutolo c / Regione Puglia –  
Gara per la progettazione della sede del consiglio della Regione  
Puglia\_\_ Sentenza n. 51 in data 06.10.2016 del Consiglio di  
Stato in sede giurisdizionale ( Sezione Quinta ), pubblicata il  
12/01/2017



il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Dispone l'art. 73 che:

"1. il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità e acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Ai riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

**In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:**

**Il Consiglio di Stato** in sede giurisdizionale ( Sezione Quinta ), con Sentenza n. 51 in data 06.10.2016 pubblicata il 12/01/2017 si è espresso sul ricorso iscritto al numero di registro generale 8768 del 2015, proposto dall' Ing. Cutolo Michele, inerente la gara per la progettazione della sede del Consiglio della Regione Puglia.

Dalla lettura della Sentenza del Consiglio di Stato, si evince che erano parti del giudizio: Ing. Michele Cutolo ( ricorrente), Regione Puglia ( resistente), s.c.ar.l. " Consiglio Regione Puglia", Pro SaL Progettazioni Salentine S.r.l., Studio Tecnico Sylos Labini S.r.l., I Sigg. Arch. Valle Gianluca, Arch. Valle Tommaso, Arch. Valle Gianluigi, Arch. Valle Cesare, Arch. Valle Gilberto, Arch. Valle Maria Camilla, Arch. Valle Emanuela, Arch. Valle Silvano e Mirizzi Architetti Associati.

Con tale sentenza la Regione Puglia e i contro interessati sono stati condannati in solido tra di loro al pagamento in favore del ricorrente Ing. Michele Cutolo, delle spese della fase liquidate complessivamente in € 12.000,00 oltre accessori di legge e, quindi, per complessive € 14.749,44.

**L'Avvocatura Regionale** con nota prot. n. AOO\_024 / 3368 in data 09.03.2017, con riferimento al citato giudizio ha trasmesso la nota datata 26.01.2017 con la quale l'Avv. Giuseppe Sapienza dello Studio Cintioi & Associati, ha chiesto in nome e per conto dell'Ing. Michele Cutolo il pagamento dell'importo liquidato nella Sentenza n. 51/2016 giusta preavviso di fattura n. 51 in data 07.03.2017, allegata.

**La Sezione Lavori pubblici**, quindi, attesa la decisione del Consiglio di Stato, con nota prot. n. 6316 in data 16.03.2017 inviata via pec, notiziava i contro interessati di aver attivato le procedure di pagamento dell'intera somma riconosciuta in favore del ricorrente, fatta salva l'azione di ripetizione nei Loro confronti.

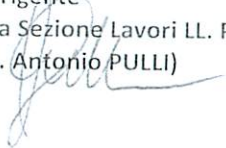


Pertanto,

Attesa l'insorta obbligazione verso terzi senza che vi sia stata assunzione di impegno di spesa, con la presente proposta si procede, a riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. A) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal dare esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), n. 51 /2016 in data 06.10.2016 pubblicata il 12/01/2017, per l'importo di € 14.749,44. finanziandola utilizzando il capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 "oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali".

Successivamente a tale riconoscimento, con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, si provvederà ad impegnare e liquidare in favore della parte vittoriosa l'intero importo spettante e ad accertare in entrata le somme anticipate dalla Regione nei confronti delle altre parti soccombenti.

Il Dirigente  
della Sezione Lavori LL. PP.  
(Ing. Antonio PULLI)



L'Assessore  
Giovanni Giannini







4.

## REGIONE PUGLIA

OGGETTO: Contenzioso n. 898/2013/SH/Fr - Cutolo c / Regione Puglia - Sentenza n. 51 in data 06.10.2016 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale ( Sezione Quinta ), pubblicata il 12/01/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. \_

### ART.1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 51 in data 06.10.2016 emessa dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale ( Sezione Quinta ), pubblicata il 12/01/2017 dell'importo totale di € 14.749,44 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126."

### Art.2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvederà, impegnando la somma di € 14.749,44 sul capitolo 1317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 "*oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali*".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dell'avente diritto si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

